

Ciao, mi chiamo Giulia Cecchettin

Ciao mi chiamo Giulia Cecchettin e sono una vittima di FEMMINICIDIO.
Purtroppo ancora oggi è “normale” una cosa del genere, ...ma facciamo un passo indietro.

Un giorno lasciai il mio ragazzo Filippo perché era troppo geloso. Lui ci rimase molto male, per questo decidemmo di rimanere amici. Nonostante ci fossimo lasciati continuava a tormentarmi, dovevo mandargli il buongiorno e la buonanotte; voleva sapere con chi uscivo, quando, dove, perché,... però lo capisco, lui lo faceva perché teneva molto a me. Mancava poco e mi sarei laureata in ingegneria, dopo duri anni di studio , finalmente non vedevo l'ora. Quel giorno Filippo mi chiese di accompagnarmi ad acquistare le scarpe per la laurea.

Io accettai e andai con lui a prendere le scarpe ,o meglio, DOVEVO. Diciamo che io avevo un po' paura di Filippo, per questo non ho avvertito le forze dell'ordine, comunque, andai con lui. Si era fatta sera ed eravamo nel parcheggio vicino casa mia, quando scendemmo dalla macchina, lui mi colpì con un coltello tentando di uccidermi, io cercai di proteggermi con le braccia ma mi procurò due tagli. Dopo mi chiuse la bocca con dello scotch, mi legò mani, piedi, e mi mise nel cofano. Mi portò vicino al lago di Barcis, dove diede fine alla mia vita. Mi diede numerose coltellate, ferendomi al collo e alla testa. Morii sul colpo. Lui mi mise all'interno di un sacco nero, e mi gettò nelle sponde del lago coprendomi con dei sassi. Il mio corpo scivolò poi dentro l'acqua. Dopo una settimana dalla mia scomparsa mi ritrovarono gli agenti di polizia. Lui scappò in Germania. Fu ritrovato e catturato, ma la mia anima non potrà più tornare. Avevo solo 22 anni e sono stata una delle tante vittime di femminicidio. Purtroppo non sono più riuscita a laurearmi, ma sono felice perché finalmente posso riabbracciare la mia mamma. Adesso laggiù da voi stanno cercando giustizia per me.

Ero una ragazza solare, tranquilla, intelligente e con dei valori. Purtroppo la mia vita si è interrotta troppo presto.

Eppure Filippo sembrava un ragazzo educato, gentile, intelligente, UN BRAVO RAGAZZO ...ma non era vero.

GIULIA.